



SEGRETERIA DI LECCE

**CHIEDIAMO CON FERMEZZA L'APPLICAZIONE DEI PROTOCOLLI
SULLA SICUREZZA PARTECIPATA**

Anche in questa occasione ci troviamo a dover denunciare fatti di inaudita violenza perpetrati nei confronti degli appartenenti alle Forze dell'Ordine.

Nella serata di domenica scorsa, al termine dell'incontro di calcio tra Lecce e Inter, alcuni agenti della Polizia Stradale impegnati nell'accompagnamento di un corteo di auto dei tifosi ospiti cd a "rischio", sono stati vittime di un lancio di petardi, perpetrato dagli occupanti di un minivan di tifosi interisti e deflagrato nelle immediate vicinanze, che ha costretto gli operatori a ricorrere alle cure sanitarie presso il pronto soccorso del locale nosocomio.

Questo vile gesto è stato tra l'altro preceduto da altri atti di inottemperanza e inciviltà, divenuti virali sui vari social network e avvenuti in vari settori interni dello stadio Ettore Giardiniero di via Del Mare, ove tifosi locali, hanno aggredito alcuni sostenitori interisti.

Tali episodi sono intollerabili e evidenziano una problematica assai diffusa nella gestione degli eventi sportivi, che continua a mettere a serio repentaglio l'incolumità degli operatori delle FF.OO. e gli altri addetti alla sicurezza.

La UIL Polizia di Lecce condanna fermamente questi atti di violenza e chiede un intervento deciso da parte delle autorità competenti per garantire la sicurezza di tutti coloro che operano sul campo durante eventi di tale rilevanza.

A questo punto, però corre l'obbligo chiedersi che fine abbiano fatto i protocolli sulla "**Sicurezza Partecipata**", stipulati tra Stato, Regioni, Province e Comuni e gli altri soggetti chiamati a garantire il rispetto delle regole alla base del vivere civile.

La sicurezza partecipata rappresenta un paradigma che si fonda sulla prevenzione delle cause sociali della criminalità e della violenza sociale. È necessario un approccio sinergico che coinvolga tutti gli attori sociali, incoraggiando la responsabilizzazione dei cittadini nel processo di prevenzione e gestione della sicurezza urbana.

I protocolli firmati in passato dall'allora Direttore della Pubblica Sicurezza – Capo

della Polizia, Antonio Manganelli, delineano un quadro operativo fondamentale per il coinvolgimento attivo della popolazione, creando canali di comunicazione diretti tra cittadini, Enti e Forze dell'Ordine. Fu lui stesso a parlare così della sicurezza partecipata : *"Ed è così che si fa sicurezza: mettendo insieme le sinergie ognuno secondo il proprio ruolo. Perché le soluzioni intelligenti sono quelle difficili che nascono dagli incontri, dalle mediazioni e dalle condivisioni"*.

Pertanto come Uil Polizia, ribadiamo il nostro fermo impegno a sostenere le Forze dell'Ordine e a promuovere un clima di rispetto e collaborazione tra cittadini e istituzioni, con un maggiore coinvolgimento dell'Osservatorio per le Manifestazioni Sportive, affinché questo modello di cooperazione, possa divenire un approccio innovativo ed operativo, per risolvere al meglio, le sfide future.

Lecce, 28.01.2025

LA SEGRETERIA PROVINCIALE
UIL POLIZIA